

Esercizio

Determinare lo spazio di rullaggio, di manovra e di involo (all'assetto di minima resistenza) di un velivolo avente le seguenti caratteristiche:

- massa = 13.500 kg;
- superficie alare = 54 m²;
- spinta del turbogetto = 44.145 N;
- allungamento alare = 7,3;
- coefficiente di resistenza di forma: $C_{R0} = 0,034$;
- coefficiente di portanza massimo: $C_{Pmax} = 1,7$;
- coefficiente di attrito: $\mu = 0,04$.

Soluzione: $X_R = 610$ m ; $X_M = 116$ m;.....

Cominciamo con il suddividere tutto il percorso del decollo in tre fasi:

Rullaggio: fase in cui il velivolo accelera sulla pista con $V_R = 1,2 V_{st}$ e con un assetto corrispondente all'assetto di minima resistenza ($C_P = C_{Pott}$)

Manovra: fase in cui il velivolo si stacca dalla pista con assetto corrispondente a C_{Pmax}

Involo: fase in cui su traiettoria rettilinea in salita il velivolo raggiunge la quota di 15 m

a) Fase di Rullaggio su di una pista in cemento ($\mu = 0,04$) all'assetto di C_{Pott}

$$C_{Pott} = \frac{1}{2} \cdot e \cdot \lambda \cdot \pi \cdot \mu = \frac{1}{2} \cdot 0,9 \cdot 7,3 \cdot \pi \cdot 0,04 = 0,412$$

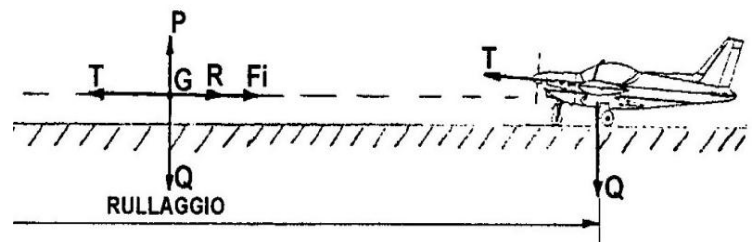
$$C_{Rott} = C_{R0} + \frac{C_{Pott}^2}{\pi \lambda e} = 0,034 + \frac{0,412^2}{20,63} = 0,042$$

$$V_R = 1,2 \cdot V_{st} = 1,2 \cdot \sqrt{\frac{2 \cdot Q}{\rho \cdot S \cdot C_{Pmax}}} = 1,2 \cdot \sqrt{\frac{2 \cdot 13500 \cdot 9,81}{1,225 \cdot 54 \cdot 1,7}} = 1,2 \cdot 48,53 = 58,24 \text{ m/s}$$

dalle equazioni di equilibrio risulta

$$a = \frac{T - R - R_{att}}{Q} \cdot g \quad \text{dove}$$

$$\begin{cases} R_{att} = \mu \cdot (Q - P) \\ P = \frac{1}{2} \rho V^2 \cdot S \cdot C_{Pott} \\ R = \frac{1}{2} \rho V^2 \cdot S \cdot C_{Rott} \end{cases}$$



Poiché durante il rullaggio la velocità cambia continuamente, in particolare aumenta progressivamente dal valore 0 al valore $V_R = 58,24$ m/s, lo stesso accadrà per la portanza, la resistenza di attrito e quella totale R, e di conseguenza varierà anche l'accelerazione necessaria per il calcolo dello spazio e del tempo necessario per la manovra. Per questo motivo dividiamo lo spazio di rullaggio in una serie di piccoli intervalli nei quali supporremo costante la velocità e calceremo la corsa e il tempo di rullaggio come la somma degli spazi e dei tempi di ciascun periodo.

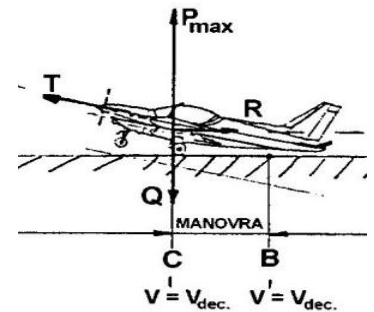
V [m/s]	V _m	ΔV	P [N]	R [N]	R _{att} [N]	a [m/s ²]	a _m	ΔX _r [m]	Δt _r [s]
								$\Delta X_r = \frac{V_m \cdot \Delta V}{a_m}$	$\Delta t_r = \frac{\Delta X_r}{V_m}$
0			0,00	0,00	5297,40	2,878			
	5	10					2,874	17,39	3,48
10			1362,69	138,92	5242,89	2,871			
	15	10					2,862	52,41	3,49
20			5450,76	555,66	5079,37	2,853			
	25	10					2,837	88,12	3,52
30			12264,21	1250,24	4806,83	2,821			
	35	10					2,799	125,02	3,57
40			21803,04	2222,64	4425,28	2,778			
	45	10					2,749	163,67	3,64
50			34067,25	3472,88	3934,71	2,721			
	54,12	8,24					2,693	165,57	3,06
58,24			46221,05	4711,85	3448,56	2,666			

612,19	20,77
--------	-------

b) Fase di Manovra all'assetto di C_{Pmax}

Per un velivolo di medie dimensioni come il nostro si suppone un tempo di manovra di 2 secondi nel quale il moto si suppone rettilineo uniforme. Pertanto lo spazio di manovra è dato da:

$$X_m = V_R \cdot t_m = 58,24 \cdot 2 = 116,48 \text{ m}$$



c) Fase di Involò

Lo spazio di involò si ottiene da: $X_i = V_R \cdot t_i$

Pertanto occorre calcolare prima il tempo di involò rammentando che rispetto all'asse z il velivolo si muove di moto uniformemente accelerato fino al raggiungimento della quota di 15 m

$$h = \frac{1}{2} \cdot 0,9 \cdot a \cdot t_i^2 \quad \Rightarrow \quad t_i = \sqrt{\frac{2 \cdot h}{0,9 \cdot a}} \quad \text{nella quale "a" rappresenta l'accelerazione al momento del distacco che si calcola con la formula: } a = \frac{(P_{\max} - Q)}{Q} \cdot g$$

Si ottiene in definitiva:

$$P_{\max} = \frac{1}{2} \rho \cdot S \cdot V_R^2 \cdot C_{P_{\max}} = 190.718 \text{ N}$$

$$a = \frac{(P_{\max} - Q)}{Q} \cdot g = \frac{(190.718 - 132.435)}{132.435} \cdot 9,81 = 4,317 \text{ m/s}^2$$

$$t_i = \sqrt{\frac{2 \cdot h}{0,9 \cdot a}} = \sqrt{\frac{2 \cdot 15}{0,9 \cdot 4,317}} = 2,78 \text{ s}$$

$$X_i = V_R \cdot t_i = 58,24 \cdot 2,78 = 161,82 \text{ m}$$

Tema di Esame di Aerotecnica - Maturità a.s. 1978-1979

Un velivolo avente massa al decollo di 34.000 kg ed una superficie alare di 225 m² è equipaggiato con due turbogetti che sviluppano al livello del mare la spinta complessiva di 5.600 kp. Le caratteristiche aerodinamiche del velivolo sono rappresentate dall'espressione:

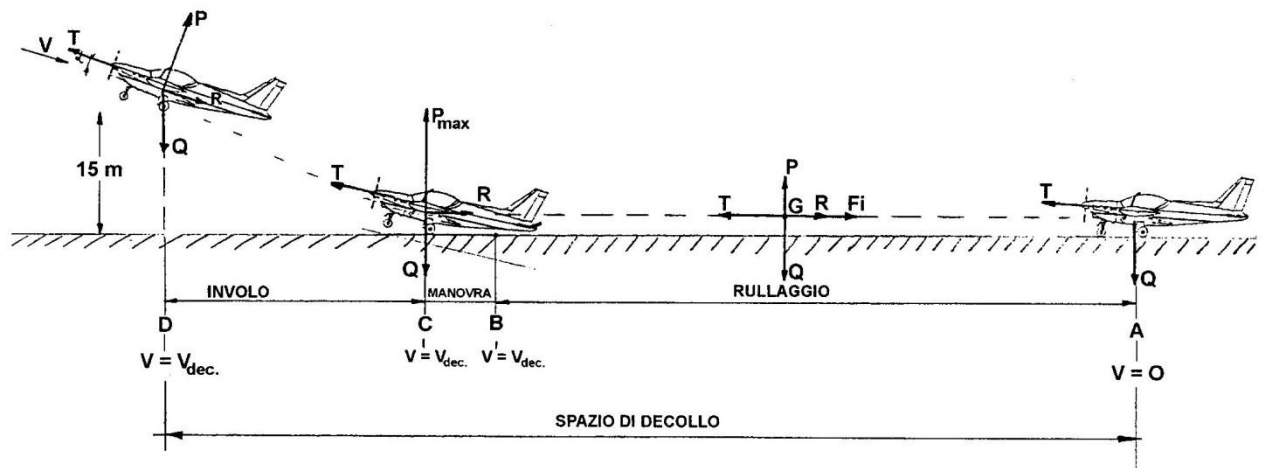
$$C_R = 0,022 + 0,05 C_p^2$$

con un C_p di stallo pari ad 1,6

Supponendo che il velivolo decolli da una pista di cemento ($\mu = 0,04$) situata a quota zero con un assetto corrispondente alla velocità di distacco, determinare:

- la lunghezza ed il tempo di rullaggio in assenza di vento;
- la lunghezza di rullaggio con un vento contrario di 15 m/s;
- la lunghezza di involo in assenza di vento, nell'ipotesi che l'aereo si ponga immediatamente su una traiettoria di salita rettilinea con velocità uguale a quella di distacco e con lo stesso assetto, mantenendo anche invariata la spinta.

Soluzione: $X_R = 1054$ m ; $X_{R \text{ vento}} = 509$ m; $X_i = 126$ m



a) Fase di Rullaggio su di una pista in cemento ($\mu = 0,04$) all'assetto corrispondente alla velocità di distacco in assenza di vento

$$V_R = 1,2 \cdot V_{st} = 1,2 \cdot \sqrt{\frac{2 \cdot Q}{\rho \cdot S \cdot C_{Pmax}}} = 1,2 \cdot \sqrt{\frac{2 \cdot 34000 \cdot 9,81}{1,225 \cdot 225 \cdot 1,6}} = 1,2 \cdot 38,89 = 46,67 \text{ m/s}$$

Anche se il rullaggio avviene quasi sempre all'assetto di minima resistenza che corrisponde al $C_{P \text{ ott}}$

$$\text{ricavabile dalla polare} \Rightarrow C_{P \text{ ott}} = \frac{1}{2} \cdot e \cdot \lambda \cdot \pi \cdot \mu = 0,40 \quad \left[\pi \lambda e = \frac{1}{0,05} = 20 \right]$$

Il testo ci chiede di calcolare lo spazio di rullaggio ad un assetto corrispondente alla velocità di distacco V_R e pertanto si ha:

$$C_{Pd} = \frac{2 \cdot Q}{\rho \cdot S \cdot v_R^2} = \frac{2 \cdot 34000 \cdot 9,81}{1,225 \cdot 225 \cdot 46,67^2} = 1,111$$

$$C_{Rd} = C_{R0} + \frac{C_{Pd}^2}{\pi \lambda e} = 0,022 + \frac{1,111^2}{20} = 0,0837$$

Come nel caso dell'esercizio precedente, calcoliamo lo spazio di rullaggio attraverso una tabella nel quale lo si è suddiviso in piccoli intervalli in ciascuno dei quali la V può considerarsi costante. In realtà durante il rullaggio la velocità aumenta progressivamente dal valore 0 al valore $V_R = 46,67 \text{ m/s}$ e lo stesso dicasi per l'accelerazione. **Essendo il velivolo un bimotore, nel calcolo che faremo si suppone di disporre in decollo della spinta complessiva pari a 5.600 Kp**

V [m/s]	Vm	ΔV	P [N]	R [N]	R _{att} [N]	a [m/s ²]	a _m	ΔX_r [m]	Δt_r [s]
0			0,00	0,00	13341,60	1,223			
	5	10					1,215	41,14	8,23
10			15310,97	1153,49	12729,16	1,207			
	15	10					1,184	126,73	8,45
20			61243,88	4613,96	10891,85	1,160			
	25	10					1,120	223,23	8,93
30			137798,72	10381,42	7829,65	1,080			
	35	10					1,024	341,65	9,76
40			244975,50	18455,85	3542,58	0,969			
	43,335	6,67					0,923	313,24	7,23
46,67			333486,51	25124,05	2,14	0,877			
								1045,99	42,60

Si ottiene quindi per il rullaggio **in assenza di vento** $\begin{cases} X_r = 1046 \text{ m} \\ t_r = 42,60 \text{ s} \end{cases}$

Se invece si suppone che in decollo vada in avaria uno dei due motori, la spinta da considerare al

decollo sarà $T = \frac{5600 \text{ kp}}{2} = \frac{5600 \cdot 9,81}{2} = 27.468 \text{ N}$

e ripetendo i conti della tabella con il solo valore di T diverso si ottiene $\begin{cases} X_r = 5455,5 \text{ m} \\ t_r = 187,44 \text{ s} = 3'07'' \end{cases}$

b) Fase di Rullaggio su di una pista in cemento ($\mu = 0,04$) all'assetto corrispondente alla velocità di distacco in presenza di vento contrario pari di 15 m/s

La presenza del vento contrario, ci costringe a distinguere la velocità aerodinamica (rispetto alla quale va calcolata la portanza e la resistenza aerodinamica nella tabella, dalla velocità rispetto al suolo (velocità aerodinamica - velocità del vento), rispetto al quale vano calcolati gli spazi percorsi. Pertanto nella tabella occorrerà aggiungere una colonna relativa alla v_{suolo} e si dovrà cominciare dal valore nullo della v_{suolo} , che si ha un corrispondenza di V aerodinamica di 15 m/s,

terminare ad una: $V_{R\text{suolo}} = V_{R\text{aerodinamica}} - V_{\text{vento}} = 46,67 - 15 = 31,67 \text{ m/s}$

V [m/s]	V [m/s] suolo	Vm	ΔV	P [N]	R [N]	R _{att} [N]	a [m/s ²]	a _m	ΔX_r [m]	Δt_r [s]
15	0,0			34449,68	2595,35	11963,61	1,188			
		5	10					1,156	43,26	8,65
25	10,0			95693,55	7209,32	9513,86	1,124			
		15	10					1,076	139,38	9,29
35	20,0			187559,37	14130,26	5839,23	1,028			
		25,85	11,7					0,952	317,57	12,29
46,7	31,7			333915,39	25156,36	-15,02	0,876			

500,22	30,23
--------	-------

Si ottiene quindi per il rullaggio **in presenza di vento contrario** $\left\{ \begin{array}{l} X_r = 500,22 \text{ m} \\ t_r = 30,23 \text{ s} \end{array} \right.$

c) Fase di involo in assenza di vento con $V=V_R$ e $C_p=C_{Pd}$

Lo spazio di involo si ottiene da: $X_i = V_R \cdot t_i$

Pertanto occorre calcolare prima il tempo di involo rammentando che rispetto all'asse z il velivolo si muove di moto uniformemente accelerato fino al raggiungimento della quota di 15 m

$$h = \frac{1}{2} \cdot 0,9 \cdot a \cdot t_i^2 \quad \Rightarrow \quad t_i = \sqrt{\frac{2 \cdot h}{0,9 \cdot a}}$$

nella quale "a" rappresenta l'accelerazione al momento del distacco che si calcola con la formula:

$$a = \frac{(P_{\max} - Q)}{Q} \cdot g$$

Poiché, secondo il testo, dobbiamo riferirci sempre all'assetto di distacco si ottiene:

$$P_d = \frac{1}{2} \rho \cdot S \cdot V_R^2 \cdot C_{Pd} = 333.200,7 \text{ N} \quad \text{che risulta minore di } Q = 333.540 \text{ N}$$

Questo significa che impensabile ipotizzare questo assetto per l'involo, come dice il testo, poiché essendo $P < Q$, non sarebbe possibile in volo in salita e quindi l'involo. Pertanto la portanza da considerare in questa fase è quella max relativa al $C_{p_{\max}}$

$$P_{\max} = \frac{1}{2} \rho \cdot S \cdot V_R^2 \cdot C_{P_{\max}} = 480.268,6 \text{ N}$$

$$a = \frac{(P_{\max} - Q)}{Q} \cdot g = \frac{(480268,6 - 333.540)}{333.540} \cdot 9,81 = 4,315 \text{ m/s}^2$$

$$t_i = \sqrt{\frac{2 \cdot h}{0,9 \cdot a}} = \sqrt{\frac{2 \cdot 15}{0,9 \cdot 4,315}} = 2,78 \text{ s}$$

$$X_i = V_R \cdot t_i = 46,67 \cdot 2,78 = 129,70 \text{ m}$$

Tema di Esame di Aerotecnica - Maturità a.s. 2004-2005

Un trireattore da trasporto V.I.P., al termine del suo volo di crociera alla quota di 11.000 m e con Mach pari a 0,77, effettua una discesa con velocità anemometrica invariata fino alla quota di 500 m ove, ponendosi nel circuito di sottovento, dimezza la propria velocità al fine di eseguire una virata, con fattore di carico $n = 1,3$ e successiva discesa per un normale atterraggio.

Assumendo le seguenti caratteristiche del velivolo:

- carico alare $Q/S = 3,061 \text{ kN/m}^2$
- allungamento alare effettivo $\lambda_e = 6,52$
- coefficiente di resistenza minimo $C_{R0} = 0,018$
- coefficiente di portanza massimo $C_{Pmax} = 1,00$
- incremento di C_{Pmax} con la massima deflessione degli ipersostentatori: $\Delta C_{Pmax} = 1,87$
- incremento di C_{R0} all'atterraggio: $\Delta C_{R0} = 0,036$

Il Candidato determini:

1. il tempo ed il raggio di virata,
2. il tempo della discesa finale
3. il tempo e lo spazio di atterraggio

Soluzione: $S_V=5 \text{ km}$; $t_V=44 \text{ s}$; $t_d=83 \text{ s}$;.....

Cominciamo con il suddividere tutto il percorso del decollo in quattro fasi:

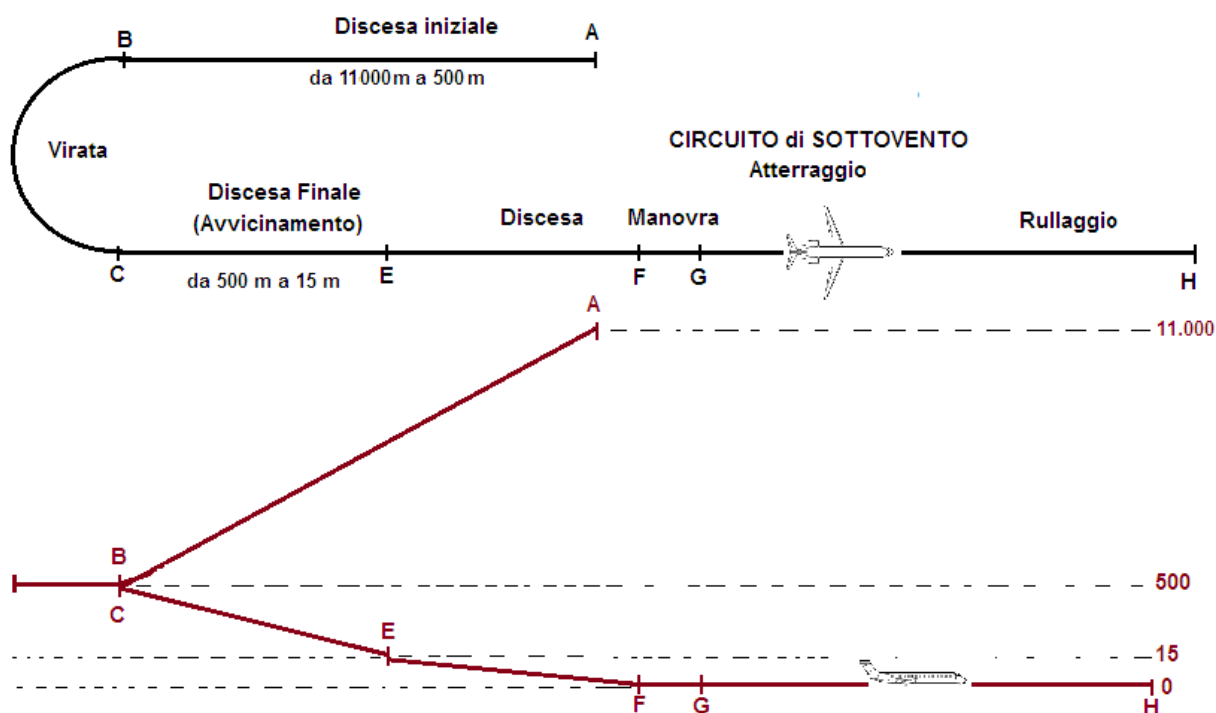
Discesa iniziale (AB): dalla quota di 11000 m a 500 m con velocità corrispondente a $M=0,77$

Virata Corretta(BC) alla quota di 500 m con $V_{BC}=\frac{1}{2} V_{AB}$ e $n= 1,3$

Discesa finale(CE): dalla quota di 500 m a 15 m (quota di inizio manovra di atterraggio)

Atterraggio (EH): che a sua volta sarà suddiviso in tre sottofasi :

- discesa (EF) il velivolo decelera dalla $V_R=1,3 V_{SO}$ alla V_{SO}
- manovra(FG) il velivolo passa dal C_{Pmax}
- rullaggio (GH) il velivolo decelera dalla V_{SO} a $V=0$



d) Discesa iniziale [AB] dalla quota di 11.000 m fino a 500m

la velocità all'inizio della discesa (punto A) è data da

$$T_z = T_0 - 0,0065 \cdot z = 15 - 0,0065 \cdot 11.000 = -56,5^\circ = 216,65 \text{ K}$$

$$V_A = 20,05 \cdot M \cdot \sqrt{T} = 20,05 \cdot 0,77 \cdot \sqrt{216,65} = 227,24 \text{ m/s}$$

la velocità alla fine della discesa (punto B), uguale a quella di virata è :

$$V_B = \frac{V_A}{2} = 113,62 \text{ m/s}$$

e) Virata corretta di 180° con n=1,3 e velocità pari a 113,62 m/s [tratto BC]

$$\vartheta = \arccos\left(\frac{1}{n}\right) = \arccos\left(\frac{1}{1,3}\right) = 39,7 = 39^\circ 43'$$

$$r_V = \frac{V_{BC}^2}{g \cdot \operatorname{tg} \vartheta} = \frac{113,62^2}{9,81 \cdot \operatorname{tg} 39,7} = 1585 \text{ m}$$

$$(\text{spazio percorso in virata}) \rightarrow \widehat{BC} = \pi \cdot r_V \cong 4.977,12 \text{ m}$$

$$(\text{tempo della virata}) \rightarrow t_{BC} = \frac{\pi \cdot r_V}{V_{BC}} = 43,8 \text{ s}$$

f) Discesa finale [CD] dalla quota di 500 m fino a 15m

$$\begin{cases} z_C = 500 \text{ m} \\ z_D = 15 \text{ m} \end{cases} \rightarrow \bar{z} = \frac{z_C + z_D}{2} \cong 258 \text{ m}$$

$$\rho_z = \rho_0 (1 - 0,0000226 \cdot 258)^{4,256} \cong 1,195 \text{ kg/m}^3$$

Poiché questa fase è quella immediatamente precedente all'inizio della manovra di atterraggio, la velocità in discesa dovrà passare dal valore di $V_V=123 \text{ m/s}$ (nel punto C) al valore della velocità di avvicinamento nel punto (D) dato da $V_R=1,3 V_{SO}$, dove la V_{SO} di stallo con ipersostentatori azionati. Per calcolare spazio e tempo di discesa, occorre la velocità V_{CD} nel tratto CD che, con buona approssimazione, si può ritenere costante e pari alla media tra le velocità nei punti estremi.

$$C_{P_{\max,ip}} = C_{P_{\max}} + \Delta C_{P_{\max,ip}} = 1 + 1,87 = 2,87$$

$$V_{SO} = \sqrt{\frac{2 \cdot Q/S}{\rho \cdot C_{P_{\max}}}} = \sqrt{\frac{2 \cdot 3061}{1,195 \cdot 2,87}} = 42,24 \text{ m/s}$$

$$V_R = 1,3 \cdot V_{SO} = 54,92 \text{ m/s}$$

$$V_{CD} = \frac{V_{BC} + V_R}{2} = \frac{113,62 + 54,92}{2} = 84,26 \text{ m/s}$$

$$\cos \beta = \frac{\frac{1}{2} \rho \cdot S \cdot C_{P_{CD}} \cdot V_{CD}^2}{Q}$$

Poichè non è dato l'assetto di discesa si ipotizza un'angolo di rampa $\beta = 4^\circ$.

$$W_{CD} = V_{CD} \cdot \sin \beta = 5,87 \text{ m/s}$$

$$(\text{spazio percorso in discesa}) \rightarrow CD = \frac{\Delta z}{\sin \beta} = \frac{485}{\sin 4} = 6.952,8 \text{ m}$$

$$(\text{tempo della discesa}) \rightarrow t_{CD} = \frac{\Delta z}{W_{CD}} = \frac{485}{5,87} \cong 83 \text{ s} = 1' 23''$$

g) Fase di Atterraggio

d.1) fase di discesa (EF): durante la quale il velivolo decelera dalla velocità di avvicinamento V_{Ref} alla velocità di stallo con ipersostentatori V_{SO} e scende dalla quota di 15 m fino al contatto con la pista.

Per trovare l'assetto di discesa scriviamo la polare aerodinamica in condizioni di atterraggio:

$$C_R = (C_{R0} + \Delta C_{R0}) + \frac{C_P^2}{\pi \lambda e} = 0,054 + 0,0488 C_P^2$$

$$\text{l'assetto discesa è quindi } \begin{cases} C_P = C_{P_{max}} + \Delta C_{P_{max,ip}} = 1 + 1,87 = 2,87 \\ C_R = 0,054 + (0,0488 \cdot 2,87^2) = 0,456 \end{cases}$$

$$X_{EF} = h \cdot E_{EF} = 15 \cdot \frac{2,87}{0,456} = 94,41 \text{ m}$$

$$t_{EF} = \frac{X_{EF}}{V_m} = \frac{2 \cdot X_{EF}}{V_{Ref} + V_{SO}} = \frac{188,83}{54,92 + 42,24} = 1,94 \text{ s}$$

d.2) fase di manovra (FG): durante questa fase il velivolo varia l'assetto portandolo dal assetto di discesa a quello di stallo per poi portarlo con le ruote a terra. Per un velivolo di grosse dimensioni come il nostro si suppone un tempo di manovra di 2 s e uno spazio dato da:

$$X_{FG} = V_{SO} \cdot t_{FG} = 42,24 \cdot 2 = 84,48 \text{ m}$$

d.3) fase di rullaggio (GH): durante questa fase il velivolo decelera dalla V_{SO} alla $v=0$ con un decelerazione media di 2 m/s^2 . Si ottiene pertanto:

$$t_{GH} = \frac{V_{SO}}{a} = \frac{42,24}{2} = 21,12 \text{ s}$$

$$X_{GH} = \frac{V_{SO}^2}{2 \cdot a} = 446,05 \text{ m}$$

in definitiva

$$(\text{spazio atterraggio}) \rightarrow X = X_{EF} + X_{FG} + X_{GH} = 94,41 + 84,48 + 446,05 = 624,94 \text{ m}$$

$$(\text{tempo atterraggio}) \rightarrow t = t_{EF} + t_{FG} + t_{GH} = 1,94 + 2 + 21,12 \cong 25 \text{ s}$$

Un aeroplano a getto del tipo “executive”, avente peso al decollo pari a 202,5 kN e carico alare pari a 4,13 kN/m², nonché con le caratteristiche sotto indicate, opera da una pista situata alla quota di 500 m sul livello del mare caratterizzata da un coefficiente di attrito pari a 0,6 in frenata, mentre nella fase di rullaggio per il decollo, il coefficiente d’attrito è pari a 0,025.

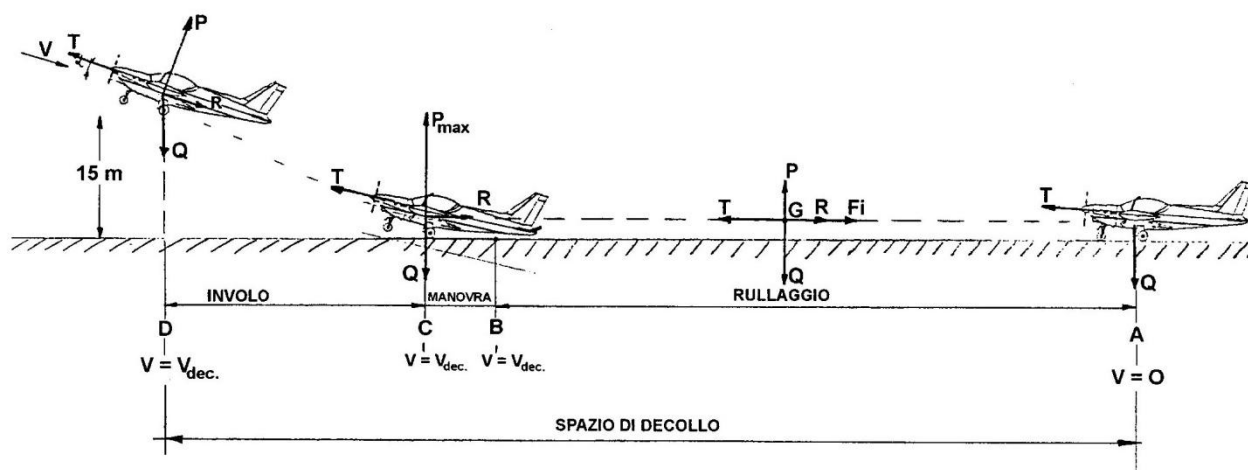
Il candidato, attenendosi ai regolamenti dell’aviazione civile, determini gli spazi ed i tempi caratteristici del decollo e dell’atterraggio in assenza di vento, assumendo, per quest’ultima fase di volo, un peso del velivolo ridotto del 30%.

Caratteristiche del velivolo:

- spinta massima complessiva dei propulsori $T = 60,00$ kN
- coefficiente di resistenza minimo $C_{R0} = 0,017$
- allungamento alare effettivo $\lambda_e = 7,0$
- incremento del coefficiente di resistenza minimo per il decollo $\Delta C_{R0,rd} = 0,058$
- incremento del coefficiente di resistenza minimo all’atterraggio $\Delta C_{R0,att} = 0,075$
- coeff. di portanza massima con gli ipersostentatori estesi per il decollo $C_{P,max,ip} = 2,2$
- coeff di portanza massima con gli ipersostentatori estesi per l’atterraggio $C_{P,max,att} = 2,6$
- coefficiente di portanza al rullaggio d’atterraggio $C_{Patt} = 1,3$

Soluzione: $X_{decollo}=1300$ m; $t_{decollo}=33$ s $X_{atterraggio}=1815$ m; $t_{atterraggio}=41,7$ s.

1. DECOLLO da una pista posta a 500 s.l.m. con $\mu=0,025$



Calcoleremo lo spazio ed il tempo necessario al decollo come la somma e degli spazi e dei tempi necessarie per compiere ciascuna delle tre fasi in cui è suddiviso: Rullaggio – Manovra- Involo

$$\rho_{500} = \rho_0 (1 - 0,0000226 \cdot 500)^{4,256} \cong 1,167 \frac{\text{kg}}{\text{m}^3}$$

Fase di Rullaggio in cui il velivolo accelera sulla pista con $V_R = 1,2 V_{st}$ all’assetto di C_{Pott}

la polare in configurazione di decollo è:

$$C_R = (C_{R0} + \Delta C_{R0,rd}) + \frac{C_P^2}{\pi \lambda_e} = (0,017 + 0,058) + \frac{C_P^2}{3,14 \cdot 7} = 0,075 + 0,0455 \cdot C_P^2$$

per tanto :

$$C_{P\text{ ott}} = \frac{1}{2} \cdot e \cdot \lambda \cdot \pi \cdot \mu = \frac{1}{2} \cdot 7 \cdot \pi \cdot 0,025 = 0,275$$

$$C_{R\text{ ott}} = 0,075 + 0,0455 \cdot C_{P\text{ ott}}^2 = 0,075 + (0,0455 \cdot 0,275^2) = 0,0784$$

$$V_R = 1,2 \cdot V_{St} = 1,2 \cdot \sqrt{\frac{2 \cdot Q / S}{\rho \cdot C_{P\text{ max,ip}}}} = 1,2 \cdot \sqrt{\frac{2 \cdot 4130}{1,167 \cdot 2,2}} = 1,2 \cdot 56,72 \cong 68 \text{ m/s}$$

Poiché durante il rullaggio la velocità cambia continuamente, in particolare aumenta progressivamente dal valore 0 al valore $V_R = 68 \text{ m/s}$, lo stesso accadrà per la portanza, la resistenza aerodinamica e di attrito, e di conseguenza varierà anche l'accelerazione necessaria per il calcolo dello spazio e del tempo necessario per la manovra. Per questo motivo dividiamo lo spazio di rullaggio in una serie di piccoli intervalli nei quali supporremo costante la velocità e calcoleremo la corsa e il tempo di rullaggio come la somma degli spazi e dei tempi di ciascun periodo.

V [m/s]	Vm	ΔV	P [N]	R [N]	R _{att} [N]	a [m/s ²]	a _m	ΔX_r [m]	Δt_r [s]
			$\frac{1}{2} \rho V^2 \cdot S \cdot C_{P\text{ ott}}$		$\mu(Q-P)$	$\frac{T-R-R_{\text{att}}}{Q} \cdot g$		$\Delta X_r = \frac{V_m \cdot \Delta V}{a_m}$	$\Delta t_r = \frac{\Delta X_r}{V_m}$
0			0,00	0,00	5062,50	2,661			
	5	10					2,656	18,82	3,76
10			786,27	224,16	5042,84	2,652			
	15	10					2,637	56,89	3,79
20			3145,07	896,63	4983,87	2,622			
	25	10					2,597	96,26	3,85
30			7076,40	2017,42	4885,59	2,572			
	35	10					2,538	137,93	3,94
40			12580,26	3586,52	4747,99	2,503			
	45	10					2,458	183,05	4,07
50			19656,66	5603,93	4571,08	2,414			
	55	10					2,359	233,12	4,24
60			28305,59	8069,66	4354,86	2,305			
	64	8					2,254	227,15	3,55
68			36356,95	10365,04	4153,58	2,203			

953,23	27,20
--------	-------

Sui ottiene pertanto per la fase di rullaggio : $\left\{ \begin{array}{l} X_{R,d} = 953,23 \text{ m} \\ t_{R,d} = 27,20 \text{ s} \end{array} \right.$

Se invece si suppone che durante il decollo vada in avaria uno dei motori, (dai dati assegnati deve presumibilmente deve trattarsi almeno di un bimotore) la spinta da considerare dovrà essere di 30.000 N e ripetendo i conti della tabella con il solo valore di T diverso si ottiene

$$\left\{ \begin{array}{l} X_{R,d} = 2.404 \text{ m} \\ t_{R,d} = 65,71 \text{ s} \cong 1'06'' \end{array} \right.$$

Fase di Manovra all'assetto di C_{Pmax}

Per un velivolo di medie dimensioni come il nostro si suppone un tempo di manovra di 2 secondi nel quale il moto si suppone rettilineo uniforme. Pertanto lo spazio di manovra è dato da:

$$X_{m,d} = V_R \cdot t_{m,d} = 68 \cdot 2 = 136 \text{ m}$$

Fase di Involò

Lo spazio di involò si ottiene da: $X_{i,d} = V_R \cdot t_{i,d}$

Pertanto occorre calcolare prima il tempo di involò rammentando che rispetto all'asse z il velivolo si muove di moto uniformemente accelerato fino al raggiungimento della quota di 15 m rispetto alla pista.

$$h = \frac{1}{2} \cdot 0,9 \cdot a \cdot t_i^2 \quad \Rightarrow \quad t_i = \sqrt{\frac{2 \cdot h}{0,9 \cdot a}} \quad \text{nella quale "a" rappresenta l'accelerazione al momento del distacco che si calcola con la formula: } a = \frac{(P_{max} - Q)}{Q} \cdot g$$

Si ottiene in definitiva:

$$P_{max} = \frac{1}{2} \rho \cdot S \cdot V_R^2 \cdot C_{Pmax,ip} = 290.855,6 \text{ N}$$

$$a = \frac{(P_{max} - Q)}{Q} \cdot g = \frac{(290.855,6 - 202.500)}{202.500} \cdot 9,81 = 4,28 \text{ m/s}^2$$

$$t_i = \sqrt{\frac{2 \cdot h}{0,9 \cdot a}} = \sqrt{\frac{2 \cdot 15}{0,9 \cdot 4,28}} = 2,79 \text{ s}$$

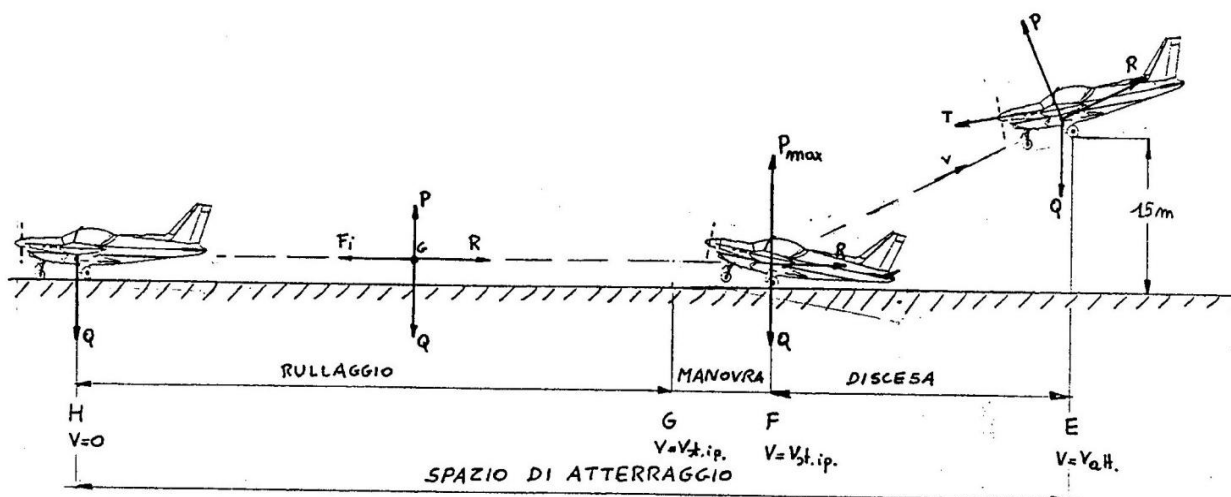
$$X_{i,d} = V_R \cdot t_{i,d} = 68 \cdot 2,79 = 189,76 \text{ m}$$

in definitiva

$$(\text{spazio decollo}) \rightarrow X = X_{R,d} + X_{m,d} + X_{i,d} = 953,23 + 136 + 189,76 = 1.279 \text{ m}$$

$$(\text{tempo decollo}) \rightarrow t = t_{R,d} + t_{m,d} + t_{i,d} = 27,20 + 2 + 2,79 = 32 \text{ s}$$

2. **ATTERRAGGIO** su di una pista posta a 500 s.l.m. con $\mu=0,6$



$$Q_{atterraggio} = 70\% \text{ di } Q_{decollo} = 0,7 \cdot 202.500 = 141.750 \text{ N}$$

Fase di discesa dalla quota di 15 m

durante questa fase il velivolo decelera dalla velocità di avvicinamento V_{Ref} alla velocità di stallo con ipersostentatori azionati, V_{SO} , scendendo dalla quota di 15 m fino al contatto con la pista. Supporremo una discesa con $T=0$.

Per trovare l'assetto di discesa scriviamo la polare aerodinamica in condizioni di atterraggio:

$$C_R = (C_{R0} + \Delta C_{R0,a}) + \frac{C_P^2}{\pi \lambda e} = (0,017 + 0,075) + 0,0455 C_P^2 = 0,092 + 0,0455 C_P^2$$

$$\text{l'assetto discesa è quindi } \begin{cases} C_{P_{max,ip}} = 2,6 \\ C_R = 0,054 + (0,0488 \cdot 2,6^2) = 0,400 \end{cases} \rightarrow E = \frac{2,6}{0,400} = 6,5$$

$$\text{la velocità di stallo: } V_{SO} = \sqrt{\frac{2 \cdot Q}{\rho \cdot S \cdot C_{P_{max,ip}}}} = \sqrt{\frac{2 \cdot 141.750}{1,167 \cdot 49 \cdot 2,6}} = 43,66 \text{ m/s}$$

$$\text{la velocità di avvicinamento: } V_{Ref} = 1,3 \cdot V_{SO} = 56,77 \text{ m/s}$$

e per tanto:

$$X_{d,att} = h \cdot E = 15 \cdot 6,5 = 97,5 \text{ m}$$

$$t_{d,att} = \frac{X_{d,att}}{V_m} = \frac{2 \cdot X_{d,att}}{V_{Ref} + V_{SO}} = \frac{195}{56,77 + 43,66} = 1,94 \text{ s}$$

Fase di manovra

durante questa fase il velivolo varia l'assetto portandolo dal assetto di discesa a quello di stallo per poi portarlo con le ruote a terra. Per un velivolo di grosse dimensioni come il nostro si suppone un tempo di manovra di 2 s e uno spazio dato da:

$$X_{m,att} = V_{SO} \cdot t_{m,att} = 43,66 \cdot 2 = 87,32 \text{ m}$$

Fase di rullaggio

durante questa fase il velivolo decelera dalla V_{SO} a 0 con un decelerazione media di 2 m/s^2 . Si ottiene pertanto:

$$t_{R,att} = \frac{V_{SO}}{a} = \frac{43,66}{2} = 21,83 \text{ s}$$

$$X_{R,att} = \frac{V_{SO}^2}{2 \cdot a} = 476,55 \text{ m}$$

in definitiva

$$\text{(spazio atterraggio)} \rightarrow X = X_{d,att} + X_{m,att} + X_{R,att} = 97,5 + 87,32 + 476,55 = 661,37 \text{ m}$$

$$\text{(tempo atterraggio)} \rightarrow t = 1,94 + 2 + 21,83 \cong 26 \text{ s}$$